

L'ANALISI DELLA COPERTINA/1

## Famiglia Cristiana, emotività contro pecore che puzzano

ATTUALITÀ

12\_08\_2018



**Riccardo  
Barile**



«Ecco il deodorante per le pecore!». Questa è la prima impressione di fronte alla copertina di FC (Famiglia Cristiana) in edicola il 26 luglio scorso e con il monito "Vade retro Salvini". Sì, perché i pastori devono assumere l'odore delle pecore e le riviste

cattoliche anche, ma quando le pecore puzzano in modo indebito o insopportabile, allora ci vuole qualche correttivo, che all'inizio è un deodorante, ma che in seguito si spera ottenga l'effetto non solo di coprire il cattivo odore, ma di convincere le pecore a cambiare odore. Il che si ottiene in modo più sottile anche con momenti di preghiera per pecore più selezionate e con preghiere dei fedeli sostenute da "affinché" e "perché" quanto mai sofisticati: "Perché rinasca la solidarietà", "Affinché sappiamo apprezzare la diversità come ricchezza profusa nel mondo e nella Chiesa" (la diversità naturalmente evoca anche altro e ben noto oltre i migranti) ecc.

**Uscendo dall'ironia, mi pare che un'ulteriore riflessione** sulla copertina di FC sia utile, evitando di toccare argomenti già toccati sulla *Bussola*, tipo "Quale Vangelo?", e considerando la copertina come una "punta di iceberg" simbolica di una massa di reazioni e impostazioni che di fatto la sostengono, anche se non sono esplicitate.

## **I. LO SCONTRO TRA DIVERSI PRESUPPOSTI**

**La copertina di FC sembra presupporre**, oltre Salvini, una maggioranza o una consistente minoranza xenofoba, non accogliente, non cristiana.

**Ora nessuno contesta seriamente la solidarietà** e la diversità come ricchezza; nessuno è indifferente ai morti in mare; nessuno sottovaluta il lavoro e il buon inserimento sociale di tanti stranieri migranti non solo africani ma anche asiatici, ad esempio quelli che a Milano affollano la prima corsa della metropolitana prima delle 6 del mattino per recarsi al lavoro.

**Non tutti coloro che hanno votato Lega** apprezzano i toni pubblici di Salvini.

Molti però non sono d'accordo con la pregressa soluzione Bonino - prendiamoli tutti noi, poi si vedrà -; molti si domandano per quale strano procedimento le ONG, organizzazioni "non" governative, debbano di fatto condizionare la politica del governo, che invece è "governativo" senza "non"; molti sono insofferenti di fronte alla delinquenza o anche all'indisciplina, compresa l'insofferenza verso i mendicanti che in treno ti postano un biglietto con la richiesta di soldi mentre tu ti domandi se loro hanno pagato il biglietto ecc.

**Alcuni pensano che accogliere migranti in casa** o in parrocchia è un gesto simbolico di altissimo valore, ma non sostituisce l'esigenza di una politica e la politica precedente non era l'unica e poteva essere cambiata, anche in senso cristiano, salvando i due principi della partecipazione altrui alle proprie ricchezze e dei limiti per una integrazione reale (cf CCC 2241).

**Alcuni pensano che la soluzione di accogliere** i migranti perché "facciano figli" a rimedio della denatalità italiana è uno svendere il nostro patrimonio culturale e cristiano invece di donare qualcosa a loro, una sorta di eutanasia sociale.

**Pochissimi poi** - com'è invasivo il condizionamento dei media! - riflettono sul fatto che la questione dei migranti comprende cittadini dell'Europa dell'Est, dell'Asia e dell'America Latina, verso i quali ci si sta rapportando senza presunte xenofobie e razzismi, per cui la problematica non può essere ridotta a quanti provengono dalle coste del Nord Africa.

**La copertina di FC non dà voce a questo insieme di considerazioni** e fin qui è una scelta possibile e lecita; in realtà le demonizza e questo è inaccettabile, anche se la demonizzazione parte da alcuni reali eccessi (verbali), in nome dei quali tuttavia non è lecito demonizzare tutta la realtà che sta sotto.

## **II. UNA MENZOGNA MEDIATICA**

"Niente di personale". Ma che, scherziamo? Ci prendono tutti per imbecilli? Posso senz'altro credere che l'intenzione retta fosse appunto "niente di personale", ma il risultato oggettivo è un attacco personale al ministro Matteo Salvini: in ciò la copertina è di una chiarezza inequivocabile. Con la recrudescenza cristiana del "Vade retro Salvini" che evoca il "Vade retro Satana". E poi la mano tesa contro Salvini non è di qualche prete di strada o delle periferie, ma di un curiale, vescovo, arcivescovo se non Papa: lo si deduce dalla tipica "pellegrina", cioè la mantella che appare tra il torace e il braccio ed è segno del governo effettivo di una diocesi o di tutta la Chiesa (ed infatti Ratzinger non la indossa più). Dunque i preti di strada non sempre servono e qualche volta viene meglio usare soggetti in vesti curiali: oh... la ricchezza della diversità!

**Qui però il caso si fa professionalmente serio**, perché posso capire che un ipotetico abitante della foresta privo di cellulare e di carta stampata non sia in grado di valutare quale è il messaggio oggettivo di una copertina, ma lo stesso vale per un gruppo di giornalisti? Per cui, ammesso che la copertina è un attacco "personale" a Salvini, dire "non è vero" è una bugia; dire "non era questa la nostra intenzione" è frase che può senz'altro essere accolta, ma con la conclusione che se costoro, dopo la buona

intenzione, hanno prodotto un attacco personale e non sono in grado di accorgersene, beh... è il caso che cambino mestiere e, se il sottoscritto fosse parroco, non li scritturerebbe neppure per il bollettino parrocchiale.

### **III. UNA SCELTA DELLE EMOZIONI AL POSTO DEL LOGOS**

Ricordate la questione rispolverata da Ratzinger sulla musica apollinea e dionisiaca in relazione alla musica liturgica? La musica apollinea riporta i sensi all'interno dello spirito e tende alla bellezza e all'armonia del Logos - la luce intellettuale, la ragione, il Verbo, Pensiero/Figlio sussistente del Padre -, per cui è musica "secondo il Logos". La musica dionisiaca invece trascina l'uomo nell'ebbrezza dei sensi, calpesta la razionalità, sottomette lo spirito ai sensi, è priva di armonie razionali, provoca l'intontimento e lo sballo.

**Ebbene, la copertina di FC obbedisce a una scelta "dionisiaca"**, cioè il privilegiare la formazione di una emozione forte, di "basso ventre", contro Salvini e la politica non solo sua ma del governo, dando pochissimo spazio a una via secondo il Logos, cioè a un invito a ragionare sul problema e ad analizzarlo.

**Mi si obietterà: "Ma dai uno sguardo all'indice e vedrai** quanti interventi argomentativi!". Vero. Chi però si interessa anche un poco di comunicazione, sa che la comprensione delle idee chiare e distinte, degli interventi stessi dell'avversario al quale si dà volentieri spazio, sono filtrati prima e valutati poi da un contesto di sottofondo positivo o negativo costruito ad arte e con somma cura. Così, dopo quella copertina, il lettore non sarà in grado di valutare i ragionamenti degli articoli dell'interno - quello che è giusto e quello che è carente - e sarà in ogni caso "contro Salvini". Esattamente come uno, dopo aver ascoltato ad alto volume una intensa musica da sballo, non sarà in grado di apprezzare un preludio o una fuga di Bach eseguiti subito dopo.

**Ora, mi pare che dovrebbe essere compito** della comunicazione cattolica non costruire queste trappole emozionali e invece avviare a considerazioni secondo il Logos.

**Mi si obietterà: anche Salvini** - e con lui tutti gli altri, ecclesiastici compresi - usa su Twitter frasi brevi e dionisiache o emozionali. Vero. Ma non è un argomento per seguire lui e gli altri. Per questa volta va tuttavia dato atto a Salvini di non essere caduto nella trappola, cioè di non aver risposto allo stesso livello emozionale con battute di infimo profilo, ma di aver rinunciato a dare lezioni di cristianesimo e aver parlato di perdono. L'ha fatto unicamente per furbizia politica? A parte il fatto che un giudizio del genere non è lecito, quand'anche così fosse, Salvini si è dimostrato politicamente e

comunicativamente molto più scafato degli ideatori della copertina di FC.

**A questo punto, messe da parte le questioni** prevalentemente di metodo comunicativo, è preferibile entrare nel cuore dell'argomento riprendendo le istanze del punto I. Alla prossima volta.

*Continua - 1*